

UN'IMPRESA AL DEBUTTO

Un colpaccio carico di significati per la stagione

Lo scorso campionato, alla prima esperienza in Prima Divisione, la Feralpi Salò aveva conquistato un punto nelle prime 7 partite. Stavolta ne ha già incamerati il triplo in soli 90 minuti. Ora non resta che continuare così



LA DOCCIA FREDDA - Dopo cinque minuti la strada della Feralpi Salò è già in salita: Beretta (con il numero 10) con una precisa conclusione di destro firma la rete del provvisorio vantaggio del Pavia



IL JOLLY - La formazione di Gianmarco Remondina impiega poco per entrare nel clima-campionato e alla mezz'ora Castagnetti, con una splendida conclusione dalla distanza, realizza la rete dell'1-1



IL SORPASSO - Al 17' del secondo tempo la Feralpi Salò trova la rete da tre punti grazie a una stoccata di Bracaletti, implacabile nello sfruttare un'incertezza della difesa del Pavia. Arrivano così i primi 3 punti



LA FESTA - Al fischio conclusivo ecco l'esultanza dei giocatori della Feralpi Salò per un colpaccio davvero d'autore. Domenica 9 settembre c'è il debutto casalingo: allo stadio «Turina» arriva il Trapani

LA PARTITA. Debutto felice per la squadra gardesana, che vince in rimonta

Feralpi Salò, è partenza felice A Pavia subito un colpo grosso

Va sotto dopo solo 5 minuti ma pareggia con una magia di Castagnetti E nel secondo tempo Bracaletti è implacabile e firma la prima impresa

Alberto Armanini PAVIA

Dieci minuti da gita fuori porta, Beretta al 5' firma l'1-0 e il Pavia le prove generali per una domenica di dominio. Poi la Feralpi Salò si accorge che il campionato è iniziato. Castagnetti prende il joystick e spara il mancino agli incroci. Quindi Bracaletti suona la sveglia ai difensori pavesi appisolati in area: destro secco e tre punti in riva al Garda.

La Feralpi Salò si prende così in un colpo solo il triplo di quanto conquistato nelle prime 7 gare dello scorso campionato. Non è poco se si pensa

alla strada verso la salvezza, ma nemmeno un bottino sufficiente ad abbassare la tensione. È solo il primo esame di una lunga serie, ma superato a pieni voti. Con il battesimo nelle acque del Ticino, i verdebù aggiungono però al presentimento estivo di avere buone qualità tecniche, anche la certezza di possedere il carattere per un buon campionato.

È LA PRIMA GIORNATA, ma permette di captare i primi segnali di maturità di un gruppo che, per conservare la poltrona al tavolo della Prima Divisione, sa di dover crescere in fretta.

Si gioca al «Fortunati», uno stadio dal nome profetico. Por-



Lesultanza di Bracaletti dopo il gol-partita

ta bene a Gianmarco Remondina che ha vinto nell'unico precedente (con il Sassuolo nella C1 2006/07), guardacaso con lo stesso risultato (2-1). Ed è sempre teatro di buone prove della Feralpi Salò, uscita indenne nel 2009 (0-0) nell'altra trasferta pavese della sua storia. Stavolta non c'è nemmeno un pizzico della fortuna che aleggia sullo stadio.

La vittoria è solo merito dei piedi, delle intenzioni e del cuore dei giocatori di Remondina. Che possono anche disintegrarsi dopo l'inizio shock, la verticale di La Camera per Beretta, che si beve Tantar dini e batte Gallinetta. Invece la squadra bresciana alza subito la testa e prende in mano il pallino del gioco. La riscossa par-

ta da un calcio piazzato (12'). Castagnetti per Cortellini, lasciato al limite dell'area. Controllo e mancino a incrociare: il portiere controlla. Castagnetti trasforma in oro anche il pallone che tocca due minuti più tardi. Gioca in verticale per Bracaletti che taglia da destra verso il centro. La difesa dorme e lo lascia libero di calciare a tu per tu con Kovacsik. Tant'è che scaglia un dito dal palo.

Poi, per un quarto d'ora, controllo di palla sterile della Feralpi Salò, perfetta fino a metà campo ma ferma negli inseri-

1		2	
Pavia		Feralpi Salò	
(4-4-2)		(4-3-3)	

Kovacsik	6	Gallinetta	6
Capogrosso	5,5	Tantar dini	6
Meregalli	5,5	(45 st Caputo)	sv
Fasano	6	Leonarduzzi	7
Ferrini	6	Malgrati	6,5
Statella	6	Cortellini	6
La Camera	6,5	Milani	6,5
(27 st Mangiarotti)	5,5	Castagnetti	7,5
Scampini	5,5	Ilari	6
(19 st Pompillio)	6	Bracaletti	7
Lussardi	6	Miracoli	6
Cesca	6	(16 st Montella)	6
Beretta	6,5	Finochio	6,5
(16 st Radaelli)	6	(11 st Falasco)	6

Allenatore: Roselli
In panchina: Teodorani, Reato, Turì, Zanini.

Arbitro: Minelli di Varese **6,5**

Reti: 5' pt Beretta, 30' pt Castagnetti, 17st Bracaletti.

Note: spettatori 1000 circa. Ammoniti: Cesca al 32' pt, Milani al 34' pt, Meregalli al 44' pt, Leonarduzzi 37st. Recupero: 1' + 6'.

menti degli attaccanti. Perciò ci vuole la giocata del singolo. Castagnetti riceve da Milani (30'), pensa al tiro, ci ripensa, cerca i compagni ma trova le vie che portano all'area di rigore congestionate. Allora ripensa alla soluzione personale, sposta la palla e scaglia di mancino all'incrocio: 1-1.

IL PAVIA si sveglia (35') La Camera al centro per Meregalli, che solo dal dischetto manca

l'impatto. Poi Beretta tenta la serpentina al limite.

Ma Leonarduzzi torna su di lui e lo chiude. Il primo tempo si chiude con la Feralpi Salò vicina al raddoppio (43'). Contropiede, Bracaletti per Finochio, tiro e respinta del portiere.

Nella ripresa il colpo partita (17'). Palla da destra di Milani, la difesa pavese sale solo a metà lasciando Bracaletti libero al centro dell'area. Altro regalo, ma stavolta l'attaccante non sbaglia e batte il portiere. Poi i cambi e la rivoluzione tattica di Remondina, che rinuncia a Finochio per Falasco, passando al 5-3-2. C'è da soffrire ma si riparte in contropiede. Bracaletti sciupa giocando verso Montella (35') l'ultima grande occasione della Feralpi Salò. L'estremo tentativo del Pavia è un sinistro di Pompillio (51'), ma Gallinetta c'è. ●



Capitan Omar Leonarduzzi controlla il pallone su un attacco del Pavia.

In secondo piano Michele Castagnetti, autore dell'1-1. SERVIZIO FOTOLIVE

Le pagelle

6 GALLINETTA. Il tiro di Beretta è imprendibile e lui non ha colpe: traiettoria a girare, palla forte e precisa all'incrocio. E' il primo e l'ultimo brivido che corre. Sulle uscite e le respinte di pugno è sicuro. Per il resto zero tiri insidiosi verso la sua porta.

6 TANTARDINI. La prima mezz'ora è timida. Non chiede su Beretta e si salva solo grazie all'intervento dell'arbitro (20) su Lussardi. Sono però le uniche sbavature di tutta la partita. Con il passare dei minuti acquista sicurezza e non soffre più.

7 LEONARDUZZI. Un gigante. Dalle sue parti gravita un altro colosso come Cesca. «Leo» vince con il fisico e con l'astuzia, sfiancando l'avversario che perde lucidità.

6,5 MALGRATI. Preciso negli interventi. Apprezzabile la tenuta psicologica da metà ripresa in poi, con il tifo altrui che gli vuota addosso un catino d'insulti per un «check-up» medico eccessivamente prolungato.

6 CORTELLINI. Buone la spinta e la fase di contenimento sulla sinistra. Il suo mancino dal limite (1,2) meritava migliori fortune.

6,5 MILANI. Gioca ancora da capitano del Torino Primavera, tutto cuore. Con i piedi, poi, ci sa fare.



7,5 CASTAGNETTI. «Simply the best». Il migliore in campo (foto). Nel primo tempo mette la palla sui piedi del compagno che vuole. Poiregala quel gioiello dai venti metri che vale il pareggio. Nella ripresa, quando il gioco si fa più spigoloso, illumina con un paio di giochi di prestigio.

6 ILARI. Arrivato venerdì, è gettato nella mischia. Tanta voglia di mettersi in mostra e qualità tecniche fuori discussione. Da migliorare l'intesa con i compagni.

7 BRACALETTI. Si mangia un gol nel primo tempoma segna quello che vale i tre punti. Dodici mesi fa assisteva in tribuna, soffrendo, alle sconfitte dei compagni. Oggi è l'uomo dei tre punti.

6 MIRACOLI. Il fisico non lo aiuta ad essere già in forma. Contrasta gli avversari e ragiona al servizio della squadra.

6 MONTELLA. Meno frizzante che in coppa, ma buono.

6,5 FINOCCHIO. Ha qualità tecniche da vendere ma le mette in campo per la squadra. Prezioso.

6 FALASCO. Dieci minuti per blindare la difesa. ● **A.A.**

IL DOPOGARA. Il presidente della Feralpi Salò è molto soddisfatto dell'esordio stagionale

Pasini è già al settimo cielo «Meglio di così non si può»

L'allenatore Remondina: «Bravi a non abbatteerci» Castagnetti: «Soddisfatto di reazione e risultato» Bracaletti: «Bene così ma non possiamo esaltarci»

PAVIA					
-------	--	--	--	--	--

Giuseppe Pasini non aveva immaginato un inizio migliore: «Meglio di così non si poteva fare - ammette il presidente della Feralpi Salò -. Abbiamo sofferto nei primi dieci minuti con il gol subito a freddo, poi siamo usciti alla grande».

Ottima la reazione, buone la qualità del gioco e la condizione atletica: «Ho visto la squadra correre per 90 minuti - sottolinea Pasini -. Anche i giovani e chi è entrato dalla panchina ha fatto cose egregie. Forse il primo tempo si poteva chiudere in vantaggio, ma non posso pretendere troppo».

LA VITTORIA all'esordio è ben augurante, dunque, ma Pasini ricorda di non sottovalutare gli impegni futuri: «In questa stagione non ci sarà un solo campo facile - ammette -. Abbiamo l'esperienza dell'anno scorso come monito, dobbiamo temere ogni gara. Sappiamo anche quanto sia difficile giocare in trasferta e perciò consideriamo questi tre punti ancora più importanti. Domenica però riceveremo la visita del Trapani, che è forte».

Gianmarco Remondina analizza la gara ammettendo la partenza ad handicap: «Abbiamo patito i primi dieci minuti - spiega -. Colpa forse della tensione di alcuni. D'altronde per molti giocatori che venivano da un campionato come la Primavera non era facile debuttare in Prima Divisione».



Roberto Cortellini fronteggia un giocatore del Pavia. FOTOLIVE



L'esultanza dei tifosi della Feralpi Salò per il successo di Pavia



Quando vai sotto al debutto dopo 5' puoi crollare tutto, ma ci siamo rialzati subito

GIANMARCO REMONDINA TECNICO DELLA FERALPI SALÒ

Le altre partite

Albinoleffe **1**

Sudtirol **1**

ALBINOLEFFE (4-4-2) Offredi 6,5; Ondei 6,5, M.Belotti 6, Salvi 6,5, Pirovano 6; Taougroudeau 6, Girasole 6, Maietti 6 (20st Di Cesare 6), Corradi 6 (1^{3st} Personè 6); Pesenti 6,5, A.Belotti 6 (42st Pontiggia sv). In panchina: Amadori, Ambrò, Allievi, Diakité, Allenatore: Palo.

SUDTIROL (4-4-2) Grandi 6; Iacoponi 5,5, Martin 6 (24st Cink 6), Bonta 5 (13st Thiam 5), Jagliani 6; Kiem 5, Campo 6, Forlan 6, Bacalon 6,5; Branca 6, Pasi 6 (37st Candido sv). In panchina: Maccone, Robin, Cappelletti, Iuliano, Allenatore: Vecchi.

ARBITRO: D'Angelo 6,5.

RETI: 1st Pesenti; 44st Thiam. **Note:** espulso al 1st Pesenti.

Lecce **3**

Cremonese **2**

LECCCE (4-2-3-1) Benassi 7; Vanin 5,5, Diniz 6, Esposito 5,5, Legittimo 5,5; Memushaj 6,5, Giacomazzi 5, Falco 5,5 (9st Chirico 6), Bogliacino 6,5 (45st Palumbo sv), Più 6 (28st Romeo sv), Jeda 5,5. In panchina: Petrachi, Malcore, Tundo, Mazzotta, All. Lerda.

CREMONESE (4-3-3) Alfonso 5,5, Cangi 5,5, Tedeschi 6, Visconti 5,5, Sales 5,5; Fietta 6, Previtali 6,5 (33st Buchel sv), Magallanes 5,5 (1st Filippini 6,5); Marotta 5,5 (39^{pt} Martinez 6), Djuric 6,5, Le Noci 5,5. In panchina: Grillo, Armenise, Carlini, Sambugaro, All. Brevi.

ARBITRO: Aureliano di Bologna 6.

RETI: 9^{pt} Più, 1,3^{pt} Bogliacino, 21^{pt} Memushaj; 2st Filippini, 9st Djuric. **Note:** al 32st Benassi para un rigore a Le Noci. Espulsi al 38st Lerda e Brevi.

Trapani **0**

Carpi **1**



Un'azione di Pavia-Feralpi Salò

Como **3**

San Marino **1**

COMO (4-3-3) Perucchini 6, Benvegnia 6,5, Schiavino 6, Del Pivo 6, Marchi 6,5; Giampa 6,5, Ardito 6 (10st Velardi 6), Tremolada 6 (35st Sciapi sv), Gammone 6, A. Donnarumma 7,5, Lisi 7 (18st Torregrossa 5,5). In panchina: Twardzik, Ambrosini, D. Donnarumma, Fautario, Allenatore: Paolucci.

SAN MARINO (4-4-2) Vivari 5,5; Farina 6 (28st Ferrari sv), Pelagatti 5,5, Galuppo 5,5, Mannini 6; Doumbia 6, Pignini 5,5 (1st Del Sole), Lunardini 6, Poletti 6; De-fenpanca: Negretti, Quitadamo, Lodi, Palazzolo, Allenatore: E. Rossi.

ARBITRO: Fiori di Barletta 6.

RETI: 23^{pt} (rig) e 40^{pt} A. Donnarumma; 7st Chiaretti, 30st A. Donnarumma.

Cremonese **1**

Trivento **2**

Tritium Virtus Entella **3**

(giocata sabato)

TRITUM (4-3-3) Nodari 5,5; Martinelli 6,5 (42st Monacizzo sv), Teso 6,5, Cusaro 6, Teoldi 6, Corti 7, T. Arrigoni 5,5 (17st Cogliati 6), A. Arrigoni 6,5; E. Bortolotto 6,5, R. Bortolotto 6 (20st Spampatti 5,5), Casiraghi 6,5. In panchina: Palestini, B. Anzi, Nardiello, Fioretti, Allenatore: Bertani.

VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2) Paroni 6,5; Zampano 6,5, Russo 6, Bianchi 6, Fantoni 5,5 (1st De Col 6,5); Stati 7, Wagner 7 (22st Argeri 6), Garin 6 (22st Falcier 6); Vannucci 7; Rosso 7,5, Guerra 6,5. In panchina: Conti, Cecchini, Marino, Chiarabini, Allenatore: Prina.

ARBITRO: Chiffi di Padova 5.

RETI: 29^{pt} R. Bortolotto, 30^{pt} Guerra, 40^{pt} A. Arrigoni, 6st, 38st Rosso.

Il tecnico della Feralpi Salò premia però lo spirito della squadra: «Siamo stati bravi a non abbatteerci, dopo 5 minuti ti può cascare il mondo addosso - dice -. Ma abbiamo alzato la testa creando subito le occasioni per pareggiare. Clamorosa quella fallita da Bracalaetti, meraviglioso il gol di Castagnetti. E nelle sue corde».

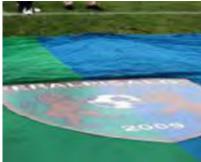
DA MIGLIORARE restano però molti aspetti. «In tante situazioni cruciali abbiamo fatto scelte sbagliate - puntualizza -. C'è ancora parecchio da mettere in ordine e si deve migliorare nel gioco. Sapevamo di non poter essere subito perfetti, con giocatori che sono arrivati da pochi giorni e una squadra molto rinnovata, abbiamo vinto e va benissimo così. Ora però si lavora per migliorare».

Michele Castagnetti racconta la genesi del suo eurogol: «Quando ho ricevuto la palla da Milani ho subito pensato al tiro - ammette il centrocampista della Feralpi Salò -. Poi però ho perso il tempo, ho guardato a destra e non c'era nessuno; un'occhiata a sinistra e ho riconsiderato l'idea iniziale. Ho provato e trovato il gol».

In generale grande prova: «Siamo soddisfatti del risultato e della reazione - spiega -. Nel finale abbiamo sofferto il giusto proponendo qualche iniziativa interessante».

Andrea Bracaletti un anno fa guardava dalla tribuna. Ora è l'uomo decisivo: «L'anno scorso soffrivo per non essere in campo - dice il bomber -. Quest'anno non mi è successo niente nel precampionato, so bene e sono contento per il gol. Ma non ho e non abbiamo fatto ancora niente». ● **A.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Feralpi Salò: stasera in tv

settimana, un ospite per parlare della formazione gardesana, che contro il Pavia ha iniziato il secondo anno consecutivo nella Prima Divisione della Lega Pro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA